

Viaggio nell'Albania greca, romana e bizantina

1° Giorno: 20 giugno - ROMA – TIRANA (25 km)

Partenza per Tirana con volo Alitalia 582 delle ore 09.25. Arrivo alle ore 10.50, incontro con la guida e partenza per Tirana. Visita della piazza principale con la statua equestre dedicata all'eroe nazionale Giorgio Castriota Skanderberg, poco distante l'elegante Moschea di Et'hem Bey (visita esterna), costruita tra il 1789 e il 1823. Si prosegue per il parco nazionale di Dajti, situato a poco più di 20 km dal centro di Tirana, il Monte Dajti è una delle riserve montane più accessibili e caratteristiche non solo di Tirana, ma di tutto il territorio albanese. Ci vogliono solo 15 minuti per salire sulla montagna superiore di Tirana con la funivia. Tempo per relax e pranzo in loco. Al rientro in città visiteremo Bunkart; bunker antiatomico costruito durante la dittatura di Hoxha, oggi trasformato in museo e simbolo della sua paranoia politica. E' considerato un must per tutte le persone che visitano Tirana e che sono interessati alla storia del paese. Costruito con il sudore e il sangue di diverse migliaia di soldati è assolutamente da vedere per comprendere gli eccessi della paranoia del governo comunista. Proseguiamo per una vita a un bar-museo: il Komiteti", è il primo caffè-bar arredato con oggetti difficili da trovare altrove, fanno parte della collezione dell'era comunista e sono parte del patrimonio culturale dell'Albania. Pernottamento a Tirana Hotel Opera Boutique 4* o simile.

2° Giorno: TIRANA – SCUTARI– KRUJA – TIRANA (3.5 ore di viaggio)

Prima colazione e partenza per Scutari, la città più importante del nord Albania e una delle più antiche del Paese. Visiteremo il Castello di Rozafa, che si pensa sia stato ricostruito durante il dominio Veneziano nel XIV secolo sulle vecchie fondamenta del castello Illirico e che fu il palazzo dei re sopra menzionati. Dalla sua sommità si può avere una vista spettacolare del panorama circostante. In seguito faremo una breve passeggiata nella zona pedonale rinnovata di recente, in cui s'intrecciano architettura italiana e austriaca, testimonianza dei legami storici della città con questi due Paesi. Pranzo in un ristorante caratteristico. Partenza per Kruja, simbolo della resistenza Albanese contro i Turchi, con a capo Scanderbeg, l'eroe nazionale Albanese che si guadagnò il titolo di "Protettore della Cristianità" per aver bloccato l'invasione Turca dell'Europa occidentale per 25 anni. Visita al Museo di Scanderbeg, un ricco Museo Etnografico, e il vecchio Bazar. Dopo le visite rientro a Tirana per la cena e il pernottamento.

3° Giorno: 21 giugno - TIRANA – DURRES – BERAT (120 km)

Dopo la colazione, partenza per Durazzo, l'antica "Epidamno", una delle più antiche colonie greche del paese, fondata nel 627 a.C. da greci di Corcyra (l'odierna Corfù) e di Corinto. I greci e romani la chiamava "la città mirabile", per la ricchezza dei suoi templi e delle sue statue. Qui i viaggiatori visiteranno l'Anfiteatro ed il suo piccolo ma pregevole museo archeologico. In seguito, proseguimento per Berat (sito UNESCO). Dopo la seconda colazione, visita ai luoghi d'interesse della città "dalle mille finestre" con soste alla fortezza di Berat, abitata ancora oggi. Altre visite saranno effettuate alle sue chiese, una delle quali è stata trasformata in un museo dedicato al pittore Onufri, maestro di icone sacre del XVI secolo. Cena e pernottamento a Berat. Hotel Grand White City 4* o simile.

4° Giorno: BERAT – BYLLIS – ARGIROCASTRO (patrimonio UNESCO) (3.5 ore di viaggio)

Sulla strada verso Argirocastro ci fermiamo a visitare la città di Byllis una delle più grandi città del sud dell'Illiria. Nonostante sia stata fondata dagli Illiri, questa città è stata menzionata relativamente tardi dagli storici e dagli antichi geografi. Visita del sito e pranzo in corso di escursione. Dopo pranzo arriviamo nell'antica Gjirokastra che sorveglia austera la valle del Drinos dall'alto di uno sperone di roccia. Il nome greco "Argyrocastro" significa "Castello d'Argento" e proprio il Castello rappresenta l'elemento più caratteristico della città. I lavori di costruzione furono iniziati nel VI secolo e nel corso del tempo questa imponente struttura fu usata come prigione da re Zog I, quindi dai nazisti e infine dai comunisti fino al 1971. Gjirokastra diede i natali all'ex dittatore Enver Hoxha, che le concesse lo status di città-museo, in virtù del quale la città si impegnò a conservare la sua architettura tradizionale. Oggi fa parte del Patrimonio dell'Umanità. Si presenta con un labirinto di ripide viuzze lastricate che si snodano tra le tozze case di pietra grigia, i palazzi d'epoca con i tetti d'ardesia e l'austero castello che divide in due parti l'antico borgo. Visita della Casa Zekate, caratterizzata dalla presenza di due torri gemelle. Cena e pernottamento a Gjirokastra. Hotel Argiro 4* o simile.

5° Giorno: 23 giugno - GJIROKASTRA - LABOVA DELLA CROCE – DHOKSAT -GJIROKASTRA (100 km)

Dopo la colazione visita del Museo Etnografico, ospitato all'interno di una dimora tradizionale. Continuiamo verso un villaggio con una meravigliosa chiesa denominata Labova della Croce, pensata per essere stata eretta nel VI secolo durante il regno dell'imperatore bizantino Giustiniano che la costruì in memoria della madre. Tuttavia altre fonti sostengono che l'edificio attuale risale tra il X e il XIII secolo. La chiesa offre alcuni spettacolari affreschi e un'architettura bizantina unica con la cupola della chiesa pensata per essere uno dei più antichi esempi di una cupola circolare della regione. In seguito partiamo per Dhoksat un altro villaggio, dove pranziamo a casa di una famiglia e assaggeremo alcune specialità locali come byrek e i formaggi. Nel pomeriggio rientro a Gjirokastra, per la visita al "Cold War Tunnel", un bunker sotterraneo composto da 70 stanze, utilizzato dal dittatore comunista albanese per la detenzione di prigionieri politici. Al termine avremo il tempo per apprezzare un caffè, in una casa locale dove una vecchia signora lo prepara ancora nel modo tradizionale (pressato in una pietra). Cena in un ristorante locale. Hotel Argjiro 4 o simile*

6° Giorno: 24 giugno - GJIROKASTRA – OCCHIO AZZURRO - BUTRINTO – DHERMI (250 km)

Partenza per Dhermi. Lungo il trasferimento visita all'"Occhio Azzurro" un spettacolare laghetto carsico di acqua cristallina, immerso in un folto bosco di querce, i cui colori virano dal blu scuro al verde smeraldo, che ricorda l'iride di un occhio. La sorgente-laghetto, la cui profondità è ancora sconosciuta, alimenta il fiume Bistrica. Poi, partenza per Butrinto, il più importante sito archeologico in Albania (sito Unesco). La leggenda associa la fondazione di questa città ai coloni troiani che fuggirono da Troia sotto la guida di Enea. In effetti, la città è stata colonizzata dai coloni greci ed è stata continuativamente abitata per secoli, formando strati archeologici di civiltà appartenute a varie epoche. Oltre alle splendide rovine antiche, è incorniciata da un ambiente naturale d'incredibile bellezza. La giornata terminerà con il trasferimento a Dhermi, costeggiando la riviera albanese che si affaccia sul mare Ionio. Faremo una sosta alla fortezza di Ali Pasha a Porto Palermo. Pernottamento a Drymades Resort 4* / Elysium 4* o simile.

7° e 8° Giorno: 25 e 26 giugno DHERMI

Dhermi, nota località balneare del paese, tutte e tre le sue spiagge superano i 5 km di lunghezza e i 200 m di larghezza, sono di ghiaia bianca e levigata e le acque profonde e cristalline. Dhermi è la spiaggia più attrezzata di servizi turistici, concentrati soprattutto nella parte nord della spiaggia, mentre nella parte sud è ancora incontaminata e desertica. Qui sarà possibile godere di due giorni di relax in un bellissimo punto mare. Tempo libero per escursioni o attività marine individuali. Cena in ristorante/albergo. Pernottamento a Drymades Resort 4* / Elysium 4* o simile.

9° Giorno: 27 giugno - VLORA – ARDENICA – APOLLONIA – TIRANA - (170 km)

Prima colazione e partenza per Valona, tour panoramico della città e si prosegue per l'antica città di Apollonia - situata sulla famosa Via Egnatia - una delle più importanti città dell'Antica Roma. Grazie alla sua fama e importanza era conosciuta come Apollonia Prima, in altre parole la più importante tra le sedici antiche città costruite in onore di Apollo. Fu qui che Giulio Cesare mandò suo nipote Augusto Ottaviano a studiare oratoria, testimonianza dell'importanza di questa città. Durante il tragitto sosta al Monastero di Ardenica la cui costruzione risale al Medioevo, come testimoniato dalla pietra posta all'entrata databile al 1417, al cui interno si possono ancora oggi ammirare gli affreschi risalenti al 1743-1745, realizzati dai maestri albanesi Konstandin e Athanos Zografi e Konstandin Shpataraku. Cena in un ristorante locale. Pernottamento a Tirana. Hotel Opera Boutique 4* o simile.

10° Giorno: 29 giugno – TIRANA/ROMA

Mattinata libera. Trasferimento in tempo utile in aeroporto e partenza per Roma con volo AZ 583 delle ore 15.30 per Roma. Arrivo alle ore 16.55